

Prot. N. 3059

Mantova, 18/12/2023

Comune di Moglia
Piazza Matteotti, 2
46024 Moglia (MN)

PEC: comune.moglia@pec.regione.lombardia.it

Oggetto: CONVOCAZIONE DELLA CONFERENZA FINALE DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA PER IL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (VAR.3 REV.2 | VARIANTE GENERALE N. 1/2020 AL PGT).
Invio parere di competenza.

In riferimento alla nota pervenuta in data 16/11/2023 a prot. con n. 2840, esaminata la documentazione disponibile, si comunica quanto segue.

Rapporto ambientale

- al capitolo **5.2.7 Carta PAI-PGRA**, si sottolinea che la cartografia riportata a pag. 54 non è aggiornata: la Tavola 3 “Dissesti del territorio provinciale e rischio sismico - rischio idraulico e pericolosità sismica” del PTCP della Provincia Di Mantova approvato nel 2022 riporta le aree con rischio di allagamento.
- al capitolo **5.3.2 Lineamenti di Idrografia di superficie**, per il Reticolo Idrico di competenza del Consorzio di Bonifica Terre dei Gonzaga in Destra Po non vengono indicati tutti i canali attualmente in gestione consortile; il reticolo completo è indicato sulla cartografia scaricabile dal sito web del Consorzio; ad ogni buon conto si allega la cartografia del reticolo consortile in formato shape files. Inoltre, al canale denominato LATISONE è stata erroneamente attribuita l'appartenenza agli elenchi delle acque pubbliche.

Documenti di Piano

Relazione Illustrativa

Nel “**Quadro delle iniziative di rilevanza sovra locale**”, si chiede di inserire il “Piano Comprensoriale Di Bonifica Irrigazione e Tutela Del Territorio Rurale” redatto dallo scrivente Consorzio, e in attesa di approvazione da parte di Regione Lombardia. Al capitolo **5.1.3 Piano di Assetto Idrogeologico – PAI e Piano di Gestione Rischio Alluvioni – PGRA**, la cartografia riportata alle figure 20 e 28 non è aggiornata: la Tavola 3 “Tavola 3a Aree a rischio idraulico: scenari di pericolosità del Reticolo Secondario di Pianura” del PTCP della Provincia Di Mantova approvato nel 2022 riporta le nuove perimetrazioni delle aree con rischio di allagamento.

Al capitolo **7.3.4 Il sistema della bonifica**, il seguente paragrafo: “*Attualmente si può affermare che i consorzi di bonifica sono le uniche organizzazioni che gestiscono l'idraulica interna e la difesa del suolo alla stessa connessa, cioè quella relativa al reticolo specificatamente funzionale al bacino idrografico comprensoriale (reticolo idrico minore), assicurando: manutenzione, presenza sul territorio, presidio delle piccole e grandi opere idrauliche utili per il territorio stesso e per i relativi insediamenti antropici; quindi una operatività diretta sulle opere. L'insieme di queste funzioni può essere definito il governo delle acque superficiali interne ad un comprensorio idraulicamente e più in generale ideologicamente autonomo.*” va corretto, in quanto il Consorzio di Bonifica Terre dei Gonzaga in Destra Po non gestisce il reticolo idrico minore (RIM), bensì il Reticolo Idrico di Bonifica (RIB) come indicato dalla normativa regionale (delibera n. 7581 del 18 dicembre 2017,) integrato da alcuni scoli e fossi non demaniali ma con importanti funzioni pubbliche di collegamento con la rete di bonifica demaniale.

Carta dei Vincoli e Fasce di Rispetto

Tra i canali storici sono riportati i seguenti corsi d'acqua in gestione consortile:

- il tratto finale del canalino DEL BONDANELLO, artificiale ad uso irriguo realizzato negli anni 50;
- la FOSSETTA CAMPOLUNGO ZOVO.

Nelle disposizioni attuative non è indicata la definizione della connotazione di storicità ed i vincoli ad essa conseguenti. A questo Consorzio pare che la storicità del canalino di Bondanello sia quanto meno da riverificare a scala locale.

Carta di Assetto Idrogeologico

La cartografia riportata a pag. 54 non è aggiornata secondo la Tavola 3 “Aree a rischio idraulico: scenari di pericolosità del Reticolo Secondario di Pianura” del PTCP della Provincia Di Mantova approvato nel 2022, tavola che riporta le perimetrazioni delle aree con rischio di allagamento; soprattutto è stata eliminata l’area denominata “RSP-P3 - Aree interessate da alluvione poco frequente solo fino all’avvenuto collaudo dell’impianto idrovoro di Mondine.”

Per il Reticolo Idrico di competenza del Consorzio di Bonifica Terre dei Gonzaga in Destra Po non vengono indicati tutti i canali attualmente in gestione consortile.

Piano delle Regole

Nella legenda della cartografia del PDR, il reticolo idrico è indicato solo come Reticolo Idrico di Bonifica (RIB), in realtà va distinto tra il RIB dei due Consorzi di Bonifica e il reticolo idrico minore di competenza comunale (RIM), così come previsto dalla normativa regionale (delibera n. 7581 del 18 dicembre 2017); inoltre, vi sono alcuni tratti indicati come RIM ma che sono attualmente in gestione al Consorzio.

Disposizioni comuni

Per l’art. 1 del Capo 12 PERICOLOSITÀ E VINCOLI, al punto 12.1.3 si raccomanda di aggiungere “*Sul reticolo del Consorzio di bonifica Terre dei Gonzaga in destra Po vale il relativo regolamento di polizia idraulica consortile, adottato con Delibera di Consiglio di Amministrazione n. 36 del 31 maggio 2023*”.

Tavola Sintesi Geologica

Valgono le stesse osservazioni soprariportate per la Carta di Assetto Idrogeologico.

Viabilità in progetto

Si nota che la prevista nuova strada che costituirà la bretella di collegamento tra la SP47 e la SP50 a ovest del centro abitato di Moglia, nel suo inizio a sud intercetta il canale demaniale CERIAGA-MARGONAZZA con la rotatoria di innesto sulla SP47. Inoltre, è indicato un “percorso ciclopedonale in progetto” sul lato sud della SP50 che passerà sul tratto a cielo aperto del CERIAGA-MARGONAZZA. Si sottolinea che per la realizzazione dei manufatti sopra e in adiacenza al canale dovrà essere richiesto il parere idraulico al Consorzio in fase di progettazione preliminare; si anticipa che ai sensi della normativa vigente sarebbe prevista una distanza di almeno 5 metri dal ciglio del canale, salve concessioni in deroga.

Per quanto riguarda l’ipotesi di intervento urbanistico nella zona a ridosso del comune di Reggiolo, si coglie con favore l’intenzione di valorizzare l’invarianza idraulica ed idrologica prevista dalla normativa vigente a livello di lottizzazione considerata la notevole estensione dell’area, raccomandando che il recapito delle acque piovane rimanga negli attuali scoli naturalmente riceventi.

Si anticipa fin da questa fase pianificatoria che il Consorzio si rende disponibile ad acquisire la responsabilità sulla gestione e manutenzione di alcuni tratti del RIM ritenuti di pubblico interesse per il drenaggio del territorio, da concretizzarsi attraverso una specifica convenzione fra i due Enti.

Distintamente.

il Direttore
F.to ing. Raffaele Monica